

Asstra e tpl: «Gli italiani rischiano di restare a piedi senza trasporti pubblici» Federalismo fiscale? «Estinto ancora prima di nascere»

Roma. L'associazione che riunisce le aziende del tpl chiede a gran voce la riapertura del tavolo di confronto tra governo, regioni ed enti locali sulla manovra economica del ministro Tremonti "la prossima finanziaria dovrà prevedere fondi per il tpl"

La prossima Finanziaria dovrà prevedere fondi per il trasporto pubblico locale. Lo chiede l'Asstra, l'Associazione che riunisce le aziende del settore trasporti pubblici locali, che al termine del Consiglio Direttivo dell'associazione chiede a gran voce la riapertura del tavolo di confronto tra governo, regioni ed enti locali sulla manovra economica del ministro Tremonti.

"I tagli previsti dal ministro Tremonti alle casse degli enti locali sono una condanna a morte lenta del sistema dei trasporti pubblici locali come lo conosciamo oggi in Italia. Lo ripetiamo da luglio e lo ribadiamo oggi"

A parlare è Marcello Panettoni, il presidente di ASSTRA, l'Associazione che riunisce le aziende del settore trasporti pubblici locali al termine del Consiglio direttivo dell'associazione.

"All'orizzonte non c'è ombra di soluzione, anzi, è ormai certo che anche il federalismo fiscale è votato al fallimento se la classe politica italiana non riuscirà a trovare una forma di temperamento ai tagli previsti. Per questo è essenziale che si riapra subito il confronto tra governo, regioni ed enti locali sulla manovra economica e soprattutto che la prossima legge Finanziaria 2011 preveda risorse specifiche per i trasporti pubblici locali".